



Argomento: **Comune**



**L'EX PREMIER IN VISITA**  
Fu l'ex presidente del Consiglio dei ministri, Paolo Gentiloni, che lo scorso 7 dicembre arrivò a Fontivegge firmando il «Bando Periferie» per sedici milioni

# SEDICI MILIONI IN FUMO

## Il Governo taglia le risorse per Fontivegge

di **MICHELE NUCCI**

- PERUGIA -

**IL RISCHIO** che i 16 milioni stanziati dal Governo per il rilancio di Fontivegge vadano in fumo è concreto. Nel decreto milleproroghe votato l'altro ieri dal Senato è stato inserito viene detto chiaro e tondo che quel miliardo di risorse assegnato a 120 Comuni italiani viene sospeso e rinviato al 2020. Forse. Apriti cielo. Ieri si è scatenato il «pandemonio» in tutto il Paese e pure in Umbria.

**A QUANTO PARE** l'intento dell'emendamento (firmato da due senatori della Lega) era quello di consentire lo sblocco dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione di bilancio per i Comuni italiani, pari a un miliardo circa nel triennio 2018-2020. Sblocco divenuto obbligo in seguito a due sentenze recenti della Corte Costituzionale. Ed era stata la stessa associazione dei Comuni



**PIAZZA DEL BACIO** Ora il rilancio è in dubbio

italiani che aveva chiesto di sbloccare quelle risorse, nell'interesse di tutti i cittadini.

**COSA** è successo quindi? In prima lettura al Senato questo provvedimento aveva necessità delle coperture finanziarie che è stata individuata nella sospensione del-

le seconde convenzioni dei cosiddetti «Bandi periferie».

**SECONDO** alcune interpretazioni sarebbero salve al momento le risorse assegnate a quei Comuni che - come Perugia - hanno già presentato i progetti esecutivi, anche se l'emendamento dice, in

buona sostanza che le città dovranno «rimodulare gli impegni di spesa e i connessi pagamenti», posticipando tutto di due anni. Al di là di tutto comunque, resta il fatto che al momento quelle risorse non sono più disponibili. Un'autentica gaffe di maggioranza e opposizione a cui ora si cercherà di rimediare con i subemendamenti che saranno presentati alla Camera, in modo da salvare «capra e cavoli». Ma non sarà facile.

**I FONDI** per Perugia sarebbero serviti alla riqualificazione di parchi e aree verdi, al potenziamento di illuminazione, WiFi e videosorveglianza, recupero dell'ex scalo merci, quello della scuola Pestalozzi, del parcheggio ex Metropark e non solo; dagli interventi di «mobilità dolce» al coworking nel portico della ex Upim, dal recupero del sottopasso di via del Macello. Progetti già tutti pronti e che rischiano di saltare.

